Reddito di emergenza, Forum disuguaglianze e Asvis: â??Procedure di richiesta complesse rischiano di escludere i piÃ¹ deboliâ•

Descrizione

L'agone 2021

Le procedure previste dal decreto Rilancio per chiedere il Reddito di Emergenza sono troppo complesse e rischiano di escludere dal sostegno i piÃ¹ deboli.

In piÃ¹ manca una campagna di **informazione** e non ci sono strategie per regolarizzare il **sommerso**. A rilevarlo sono il **Forum Disuguaglianze e DiversitÃ** , lâ??**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** di **Enrico Giovannini** e Cristiano **Gori**, docente di politica sociale allâ??**UniversitÃ di Trento**, che a marzo avevano lanciato una proposta di Rem con pochi paletti e senza necessitÃ di presentare l**â??Isee**. Le domande arrivate finora all**â??Inps** sono **200mila** a fronte di una platea stimata di 867mila famiglie.

La necessitÃ di comunicare lâ??Isee per presentare la domanda per il Rem, non prevista nella proposta ForumDd-Asvis-Gori, potrebbe scoraggiare le persone che oggi sono fuori dalla rete del welfare pubblico

e rendere la misura meno accessibile per i **lavoratori del sommerso**, per i quali non Ã¨ prevista una strategia di â??aggancioâ•• con la prospettiva di **regolarizzazione**, si legge nel comunicato.

Positivo, in compenso, il fatto che i criteri di accesso al Rem non prendano in considerazione il patrimonio immobiliare e innalzino le soglie di quello mobiliare rispetto al RdC

(10.000 euro per un singolo, piÃ¹ 5000 per ogni componente ulteriore sino ad un massimo di 20.000). E che per chiederlo sia necessaria esclusivamente la **residenza** in Italia, **indipendentemente dal numero di anni**.

Tra gli aspetti criticati câ??Ã¨ perÃ² la frammentazione delle misure e la **compresenza**del Reddito di Cittadinanza e del Rem, senza unâ??**adeguata campagna informativa mirata**, renderÃ difficile per molti sapere se si rientra o meno tra gli aventi diritto al Rem. Il raggiungimento di tutti i possibili

beneficiari dipenderÃ molto anche dal lavoro di **accompagnamento** sui territori di enti locali, associazioni e altri soggetti del terzo settore.

Infine, il governo non ha recepito la richiesta di uniformare la durata del Rem a quella di altre prestazioni straordinarie di tutela del reddito.

Sebbene gli importi mensili siano assimilabili a quelli del Reddito di Cittadinanza, le due mensilitÃ previste sono **insufficienti** secondo le associazioni per rispondere alle necessitÃ fondamentali della popolazione interessata.

Nelle prossime settimane, Ã¨ la conclusione, sarÃ necessario monitorare non solo lâ??attuazione della misura nei territori, ma anche le condizioni delle persone e delle famiglie alle quali Ã¨ rivolta, per aiutarli a beneficiare di sostegni di natura non monetaria (formazione, assistenza per i minori, lotta alla povertÃ educativa, ecc.) o altri strumenti di sostegno.

(Il Fatto Quotidiano)

L'agone 2024